

LE OPERE MANCATE

contratto con gli italiani". Come fu facile, quella sera del
agna: strade, autostrade, ferrovie, ponti, metropolitane.
ande cantiere. Dopo tre anni di governo del centrodestra

solo per le promesse mancate sulle grandi opere, ma per
ti e negli investimenti infrastrutturali in genere (com-

L'ITALIA STA DERAGLIANDO

- Per le grandi opere il gap tra le promesse del 2001 e le risorse disponibili è enorme
- Gli investimenti per le infrastrutture si stanno riducendo .
- Il Piano generale dei trasporti è stato accantonato.
- Una seria e corretta programmazione non c'è: solo lunghi e confusi elenchi di opere, senza copertura finanziaria.
- Il meccanismo finanziario messo in atto dal Governo si traduce in un indebitamento dello Stato con effetti dilazionati, ma consistenti, sul debito pubblico.
- Alla fine della legislatura ci troveremo non solo di fronte alla mancata realizzazione delle promesse, ma in un paese con un sistema dei trasporti ancora più squilibrato, un territorio ancora più insicuro, le città ancora più soffocate dal traffico.

LE NOSTRE PROPOSTE

- C'è bisogno di una operazione verità: e occorre selezionare le priorità degli interventi in base alle risorse finanziarie effettivamente disponibili.
- Incremento degli investimenti pubblici di almeno al 10 %.
- Utilizzare pienamente il "project financing" ed i finanziamenti comunitari.
- Tornare ad una corretta programmazione, come prevedeva il piano generale dei trasporti, garantendo la concertazione con le Regioni.
- Garantire assoluta trasparenza e concorrenza nelle regole per gli appalti.

E' necessaria una modernizzazione ecologica delle infrastrutture, per garantire il diritto alla mobilità e la tutela dell'ambiente.

Le priorità: ferrovie, sicurezza stradale, autostrade del mare, trasporto pubblico nelle città, reti idriche, difesa del suolo.



Europee 2004

www.unitinellulivo.it